

Presentato «Le rose blu», il film girato nel carcere di Torino

La vita dietro le sbarre ²¹⁰

di FRANCO GARNERO

TORINO - E' stato presentato nei giorni scorsi a Torino il film «Le rose blu», di Emanuela Piovano, Anna Gasco e Tiziana Pellerano, protagoniste le detenute del carcere «Le Vallette» di Torino, con la partecipazione speciale di Laura Betti e di Ninetto Davoli.

La Piovano non è nuova a queste esperienze, infatti nell'87 era stata invitata, con il suo gruppo Camera Woman, nelle carceri torinesi per un corso di «alfabetizzazione visiva», che si era poi sviluppata in un blocco di videolettere delle detenute politiche, «che riuscivano in questo modo a spezzare l'isolamento in cui erano costrette e riprendere a comunicare con il mondo esterno».

«Le rose blu» è invece un'opera di fiction, inizialmente progettata in altro modo, ma ampiamente modificata dopo l'incendio del carcere del 3 giugno '89, in cui hanno perso la vita, tra le altre, cinque delle donne che avrebbero dovuto avere un ruolo di spicco nella lavorazione del film e di cui ora rimangono solo i provini in elettronica.

Il filo conduttore delle scene di vita quotidiana all'interno del carcere - ideate e sceneggiate dalle stesse detenute - è una rosa blu, simbolo della peculiarità della vita oltre le sbarre, che passa di mano in mano per essere consegnata a Lidia (una delle vittime dell'incendio) da parte di «un'amica dei poeti».

Le scene conclusive del film - la ricostruzione dell'incendio e le immagini (autentiche) delle bare aperte e del funerale delle vittime - ha comprensibilmente suscitato profonda commozione tra i parenti e nel pubblico presente all'anteprima. Il successivo dibattito sui limiti del cinema-verità è stato molto acceso e la difesa di Emanuela Piovano, che con poco tatto ha parlato a lungo anche delle «scelte linguistiche» del film, è sembrata piuttosto debole.

Per «Le rose blu» inizia ora, come spesso accade con il cinema indipendente, la difficile ricerca di una buona distribuzione.



Laura Betti, interprete di «Le rose blu».